



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 3 *"Segretariato Generale"*, comma 6, che prevede che il *"Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - che opera presso il Segretariato Generale - assicura tra l'altro le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi comunitari al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione"*;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali"*;

VISTO il D.P.C.M. del 13 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2020 al n. 1654, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Responsabile per l'Autorità di Audit dei fondi europei del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, nonché modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione, del 4 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1299/2013 per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione Europea, del 3 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 277 del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207 della Commissione, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del Programma operativo nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*", nonché la Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, con la quale la Commissione, nel modificare la decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma operativo nazionale "*Iniziativa Occupazione Giovani*";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del Programma operativo "*Sistemi di politiche attive per l'occupazione*", nonché la Decisione di esecuzione C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione, nel modificare la decisione di esecuzione C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del programma operativo nazionale "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020*";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del Programma operativo "*Inclusione*", nonché le successive decisioni C(2017) 8881 del 17 dicembre 2017, C(2018) 8586 del 06 dicembre 2018, e C(2019) 5237 dell'11 luglio 2019, con le quali la Commissione, nel modificare la Decisione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha approvato la riprogrammazione del Programma operativo "*Inclusione*";

VISTO il bando di gara a procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, del Decreto Legislativo 163/2006, per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, di cui all'art. 127 e 72 del Regolamento CE 1303/2013 e successive modifiche ed integrazioni, bandito dalla Consip Public;

VISTA la nota n. 11493/2016, con cui Consip Public ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della predetta gara al costituendo RTI composto da DELOITTE & Touche S.p.a. in qualità di mandataria, e Meridiana Italia S.r.l. in qualità di mandante;

VISTO il relativo contratto stipulato in data 15 settembre 2016, Rep. n. 313/2016 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Segretariato Generale, Autorità di Audit - e il Dott. Claudio Lusa nella sua qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale rilasciata con atto pubblico rep. 6758, racc. 1233, del 19 febbraio 2013, della società Deloitte & Touche S.p.A., nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del RTI costituito con la società mandante Meridiana Italia S.r.l. per la fornitura del servizio di assistenza tecnica – PO FSE;



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il decreto di approvazione del suddetto contratto, recante data 16 settembre 2016, prot. n. 31/0000031/MA002.A001.10928;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato con nota prot. 143031 del 12 marzo 2019, con il quale, a seguito di espressa richiesta dell'Autorità di Audit *protempore* in ordine all'eventuale risoluzione del suddetto contratto stipulato con la società Deloitte & Touche per effetto del provvedimento n. 26815 del 18 marzo 2017 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per illecito antitrust, l'Organo consultivo ha ritenuto che non sussistesse l'obbligo per l'amministrazione contraente *"di procedere alla risoluzione del contratto, ma che la relativa facoltà potrebbe essere eventualmente esercitata solo previo esame di tutte le circostanze del caso ed a valle di un giudizio prognostico circa la conferma del provvedimento dell'Antitrust all'esito del giudizio in corso"*;

VISTA la sentenza del 6 ottobre 2020, n. 5885, con la quale il Consiglio di Stato si è pronunciato sulla vicenda relativa al provvedimento n. 26815 del 2017 con il quale l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a conclusione del procedimento istruttorio I796, ha ritenuto che le società KPMG S.p.A. (KPMG), KPMG Advisory S.p.A. (KPMGA), Deloitte Consulting s.r.l. (Deloitte), Deloitte & Touche S.p.A. (D&T), Ernst & Young S.p.A. (EY o E&Y), Ernst&Young Financial Business Advisors S.p.A. (EYFBA), PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PWC), PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (PCWA) avevano posto in essere un'intesa restrittiva della concorrenza contraria all'art. 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), consistente in una pratica concordata avente la finalità di condizionare gli esiti della gara bandita dalla Consip Public attraverso l'eliminazione del reciproco confronto concorrenziale e la spartizione dei lotti relativi;

VISTA la nota del 9 novembre 2020, pervenuta con pec in pari data, con la quale la Società Deloitte & Touche, ha precisato che la suddetta sentenza del Consiglio di Stato n. 5885/2020 non costituisce giudicato e di aver *"avviato un'analisi volta a valutare la possibilità di presentare ricorso per Cassazione, entro il termine di scadenza previsto ex lege"*;

VISTO il Piano di Lavoro relativo al periodo 1° settembre 2020 – 15 gennaio 2021, di cui alla nota Deloitte del 1° dicembre 2020, pervenuta con pec in pari data, nel quale viene evidenziato che *"differentemente dalle pianificazioni precedenti, il piano non copre l'intero semestre in quanto il 15 gennaio si prevede il termine delle giornate previste dal contratto"* e che, pertanto, fatte salve le verifiche del RUP e del DEC, le risorse umane di cui al citato contratto 15 settembre 2016, Rep. n. 313/2016 consentono l'espletamento dei servizi di assistenza tecnica fino alla data del 15 gennaio 2021;

VISTA la nota prot. n. 10134 dell'11 dicembre 2020, con la quale è stato comunicato alla Società Deloitte & Touche S.p.A., in qualità di Società mandataria capogruppo del RTI Deloitte & Touche S.p.A. – Meridiana Italia S.r.l. la risoluzione del contratto Rep. 313/2016 del 15/09/2016, stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Segretariato Generale, Autorità di Audit – e il RTI costituito da DELOITTE & TOUCHE S.p.A., in qualità di mandataria, e Meridiana Italia S.r.l., in qualità di mandante, relativo all'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, nell'ambito della procedura di gara indetta da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze con bando pubblicato nella GURI n. 35 del 23/03/2015 e nella GUCE n. S 58 del 24/03/2015, rimanendo salve e impregiudicate le risultanze delle attività e le verifiche di competenza del RUP e del DEC relative allo stesso;



AUTORITA' DI AUDIT

VISTA la nota prot. n. 9787 del 1° dicembre 2020, con la quale è stata rappresentata al vertice amministrativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la delicatezza del ruolo svolto dall'Autorità di Audit e la stringente tempistica delle procedure da rispettare e, conseguentemente, è stata richiesta l'assegnazione urgente di un contingente minimo pari a 20 funzionari esperti nella gestione dei fondi comunitari e nelle materie ambito dei controlli e delle verifiche in capo alla struttura di Audit;

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit assolve tutte le funzioni descritte dagli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, e dagli artt. 27-29 del Regolamento (UE) n. 480/2014;

RILEVATO che i compiti dell'Autorità di Audit, nel corso dell'intero periodo di programmazione, si declinano in diverse fasi e attività e che, con precipuo riferimento alla imminente fase di chiusura annuale, l'Autorità di Audit è tenuta a predisporre e presentare alla Commissione un Parere di audit entro il 15 febbraio 2021 sui documenti di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 5 dell'art. 63 del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018, secondo il modello previsto dall'Allegato VIII del Regolamento (UE) n. 207/2015, nonché a predisporre e presentare alla Commissione una Relazione di controllo annuale, secondo il modello previsto dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 207/2015 e le indicazioni contenute nella nota EGESIF 15-0002-02 final del 19.12.2018 avente ad oggetto la "*Guidance for Member States on Annual Control Report and Audit Opinion*";

CONSIDERATO che in presenza di un contesto normativo ampio e articolato si rende necessario il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, atte a consentire all'Autorità di Audit il pieno e corretto adempimento degli obblighi comunitari sopra sinteticamente richiamati e relativi alla imminente fase di chiusura annuale dei Programmi operativi sopra menzionati;

CONSIDERATO, altresì, che l'obiettivo di miglioramento della capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione costituisce una delle priorità del ciclo di programmazione 2014 – 2020, come definito nell'Accordo di Partenariato fra il Governo Italiano e la Commissione Europea, adottato con Decisione della Commissione del 29/10/2014;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), ai sensi del quale "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021....*";



AUTORITA' DI AUDIT

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 1, comma 2, lett. b), del citato decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, *"...Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di... servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) [mediante] ... b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi ... di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016..."*;

RILEVATA quindi la necessità, in conformità altresì al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare il necessario supporto all'Autorità di Audit nell'espletamento di tali compiti e, in particolare, nella predisposizione del Parere di audit sull'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e della Relazione di controllo annuale, tesa ad evidenziare le risultanze delle attività di audit ed eventuali carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo dei Programmi operativi;

CONSIDERATA, d'altra parte, la necessità di assicurare la continuità del servizio di assistenza tecnica a supporto dei compiti facenti capo all'Autorità di Audit nella imminente fase di chiusura annuale dei Programmi operativi;

VISTA la delibera CIPE n. 114/2015 che approva il "Programma complementare di azione coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020" a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed in particolare il "POC 2015IGRUEPCI001";

VISTA la determina n. 181 del 14/12/2020, con la quale è stata indetta una procedura negoziata ex artt. 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e 63 del decreto legislativo n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica in favore dell'Autorità di Audit dei Programmi operativi "Iniziativa Occupazione Giovani", "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione e "Inclusione" per l'espletamento delle funzioni rientranti nella fase di chiusura annuale dei predetti Programmi operativi, attraverso la procedura RDO aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.P.A nell'ambito dell'Iniziativa "Servizi" - categoria "Servizi professionali di revisione legale", da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50/2016, stabilendo quale base d'asta l'importo di € 135.410,00 (centotrentacinquemilaquattrocentodieci/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, CIG 8551160078;

VISTA la RdO aperta MEPA n. 2713602, pubblicata sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it in data 14 dicembre 2020;

VISTA la scadenza per la presentazione delle offerte, fissata per le ore 12,00 del giorno 29 dicembre 2020;



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO che entro il sopra citato termine di scadenza per la presentazione delle offerte è pervenuta sulla piattaforma n. 1 offerta;

VISTO il paragrafo 16 del Disciplinare di Gara, ai sensi del quale il RUP procede, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate e allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 11 del disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

VISTI i verbali del RUP del 29 e del 30 dicembre 2020 relativi alla verifica e all'esame della documentazione amministrativa presentata;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 196 del 31 dicembre 2020 di nomina della Commissione giudicatrice;

VISTO il verbale in data 11 gennaio 2021, trasmesso in pari data dal Presidente della Commissione, acquisito agli atti con protocollo n. 289 del 12 gennaio 2021, relativo alle operazioni di gara conclusesi con la proposta di aggiudicazione provvisoria al concorrente unico Deloitte & Touche S.p.A;

VISTO l'art. 20 del Disciplinare di gara che dispone che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di aggiudicare il servizio oggetto della procedura anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, qualora ne riscontri la convenienza;

RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara così come condotte dalla Commissione giudicatrice e la persistenza dell'interesse dell'Amministrazione verso l'acquisizione del servizio in affidamento;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione, come indicato anche all'art. 20 del Disciplinare di gara, diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che si è concluso con esito positivo il controllo del possesso dei requisiti prescritti dal Disciplinare di gara;

VISTO l'art. 32, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, è definitivamente approvata l'aggiudicazione provvisoria di cui al verbale della Commissione giudicatrice dell'11 gennaio 2021 e, per l'effetto, la procedura di gara indicata in premessa (CIG: 8551160078; CUP: I81I20000040001) è aggiudicata in favore dell'operatore economico Deloitte & Touche S.p.A. per il corrispettivo pari ad euro 94.787,00 (novantaquattromilasettecentoottantasette/00), IVA esclusa.



AUTORITA' DI AUDIT

Articolo 2

1. Fatti salvi gli eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla documentazione di gara e dalla normativa vigente in materia, si provvederà a stipulare con il suddetto Operatore economico, alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica in favore dell'Autorità di Audit dei Programmi operativi *"Iniziativa Occupazione Giovani"*, *"Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione"* e *"Inclusione"*.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Anita Pisarro



AUTORITA' DI AUDIT

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.